

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

B A R I



RENDICONTO GENERALE
Esercizio Finanziario 2013

Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione
(a cura del Tesoriere)



Assemblea degli Iscritti

Bari, 30 aprile 2014

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE

Care Colleghe e cari Colleghi,

la presente relazione è riferita ai dati consuntivi del Bilancio 2013 dell' Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bari. I risultati della gestione 2013, che sottopongo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, risultano elaborati secondo il Regolamento di Contabilità adottato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bari, ai sensi del D.P.R. n. 97 del 27/02/2003. L'intero processo gestionale, che ha trovato copertura nelle risorse disponibili, è rappresentato dal Bilancio di Previsione (Preventivo Finanziario Gestionale) per concludersi con l'illustrazione dei risultati conseguiti nel Rendiconto Generale costituito dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale.

Il Conto del Bilancio, formato dal Rendiconto Finanziario Gestionale per la gestione di competenza e per la gestione dei residui, rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria, con riferimento alla funzione autorizzatoria del Preventivo Gestionale. Illustra quindi come sono state acquisite e impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

- scostamenti tra le previsioni di entrata ed i relativi accertamenti;
- scostamenti tra le previsioni di spesa ed i relativi impegni;
- grado di riscossione delle entrate sia nella gestione di competenza, che in quella residui;
- velocità di pagamento delle spese sia nella gestione di competenza che in quella residui;
- entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere;
- le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti con evidenza dei residui attivi e passivi che si riportano all'esercizio successivo.

Il Conto Economico, evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo i criteri della competenza economico/temporale. Esso comprende gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti risultanti dal Conto del Bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato di gestione solo quei componenti economicamente competenti all'esercizio. Inoltre, comprende tutti quegli elementi economici non rilevabili dal Conto del Bilancio ma che incidono sulla sfera patrimoniale dell'Ordine (ratei, risconti, sopravvenienze, insussistenze, ammortamenti, ecc.).



Il Conto del Patrimonio, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, evidenziando la consistenza degli elementi patrimoniali all'inizio e al termine dell'esercizio finanziario.

Passando ad esaminare le risultanze finanziarie complessive, si rileva preliminarmente che i pagamenti (mandati) e le riscossioni (reversali), sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con le risultanze di cassa al 31/12/2013 presso i conti del Servizio di Cassa, e si compendiano nel seguente riepilogo:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			781.044,44
Riscossioni	103.092,15	1.210.722,57	1.313.814,72
Pagamenti	48.759,86	1.227.896,06	1.276.655,92
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			818.203,24

La composizione delle disponibilità liquide, confrontate con la stessa del 2012 è la seguente:

	2013	2012
Cassa	967,72	0,00
Banca Popolare di Bari	332.005,10	741.754,95
Poste Italiane c/c	186.104,73	39.289,49
Bancapulia	299.125,69	0,00
TOTALE	818.203,24	781.044,44

Il risultato della gestione di competenza presenta uno scostamento tra accertamenti ed impegni di - € 208.645,63 come risulta dai seguenti elementi:



Accertamenti	(+)	1.326.162,57
Impegni	(-)	1.534.808,20
Totale disavanzo di competenza		-208.645,63

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.210.722,57
Pagamenti	(-)	1.227.896,06
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-17.173,49
Residui attivi	(+)	115.440,00
Residui passivi	(-)	306.912,14
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-191.472,14
Totale disavanzo di competenza	<i>[A] + [B]</i>	-208.645,63

Tale scostamento indica la parte di avanzo di amministrazione 2012 applicato al Bilancio di Previsione 2013 che risulta effettivamente assorbita dalla gestione di competenza 2013.

Il risultato di amministrazione finale, rilevabile dalla situazione amministrativa che costituisce allegato obbligatorio al rendiconto, evidenzia un avanzo di amministrazione finale al 31/12/2013 pari ad € **607.882,90**. Lo stesso è costituito dal fondo di cassa finale più i residui attivi meno i residui passivi e rappresenta, in sostanza, il “**patrimonio finanziario**” netto di cui può disporre l’Ordine.

Tale avanzo, risulta prudenzialmente vincolato per € **60.000,00** quale accantonamento per rischi ed oneri.

La parte dell’avanzo di amministrazione non vincolato, pari a € **547.882,90** è a disposizione dell’Ordine che potrà disporre a favore dei colleghi iscritti, nei modi e nei tempi previsti dall’art.15 del vigente Regolamento di Contabilità.

Si riporta di seguito un raffronto del risultato di amministrazione finale al 31/12/2013 con quello risultante al termine dell’esercizio precedente:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre	824.598,08	607.882,90
<i>di cui:</i>		
PARTE VINCOLATA	55.000,00	60.000,00
PARTE DISPONIBILE	769.598,08	547.882,90



Di seguito si riporta, invece, il confronto tra le previsioni assestate ed il rendiconto 2013:

Entrate	<i>Previsioni asstate</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i> Entrate correnti	477.050,00	476.341,00	-709,00	0%
<i>Titolo II</i> Entrate in conto capitale				
<i>Titolo III</i> Partite di giro	873.150,00	849.821,57	-23.328,43	-3%
<i>Avanzo di Amministrazione</i>	235.546,32	208.645,63	-26.900,69	-11%
Totale	1.585.746,32	1.534.808,20	-50.938,12	-3%

Spese	<i>Previsioni asstate</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i> Uscite correnti	630.596,32	604.034,36	-26.561,96	-4%
<i>Titolo II</i> Uscite in conto capitale	82.000,00	80.952,27	-1.047,73	-1%
<i>Titolo III</i> Partite di giro	873.150,00	849.821,57	-23.328,43	-3%
Totale	1.585.746,32	1.534.808,20	-50.938,12	-3%

Nel corso del 2013, con le seguenti deliberazione del Consiglio dell'Ordine, approvate ai sensi di legge, sono state apportate al Preventivo Finanziario Gestionale, delle variazioni adottate ai sensi degli artt. 14 e 15 del vigente Regolamento di Contabilità:

- Deliberazione di Consiglio del 23 aprile 2013;
- Deliberazione di Consiglio del 23 luglio 2013;
- Deliberazione di Consiglio del 24 settembre 2013;
- Deliberazione di Consiglio del 16 dicembre 2013.

Le suddette variazioni, si sono rese necessarie al fine di adeguare le previsioni iniziali contenute nel Preventivo Finanziario Gestionale, allo stato di accertamento delle entrate ed allo stato di impegno delle spese, tenuto altresì conto del loro presumibile andamento sino a tutto il 31/12/2013.

Tra le variazioni più significative, quelle riguardanti l'iscrizione in Bilancio delle previsioni di spesa connesse con il trasferimento alla nuova sede.

L'ammontare delle variazioni di cui innanzi è riportato, per ciascun capitolo di entrata e di uscita, nella colonna "Variazioni" del Conto del Bilancio - Rendiconto Finanziario Gestionale - Gestione di Competenza.



Si riporta di seguito un prospetto per titoli di entrata e di spesa, contenente le previsioni iniziali e quelle assestate del Preventivo Finanziario Gestionale 2013:

<i>Entrate</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsioni asstate</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i> Entrate correnti	547.490,00	-70.440,00	477.050,00	87%
<i>Titolo II</i> Entrate in conto capitale				
<i>Titolo III</i> Partite di giro	605.750,00	267.400,00	873.150,00	144%
<i>Avanzo di amministrazione a copertura</i>		235.546,32	235.546,32	
Totale	1.153.240,00	432.506,32	1.585.746,32	138%

<i>Spese</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsioni asstate</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i> Uscite correnti	542.490,00	88.106,32	630.596,32	116%
<i>Titolo II</i> Uscite in conto capitale	5.000,00	77.000,00	82.000,00	1640%
<i>Titolo III</i> Partite di giro	605.750,00	267.400,00	873.150,00	144%
Totale	1.153.240,00	432.506,32	1.585.746,32	138%

Il Fondo di Riserva, inizialmente previsto in € 890,00 presenta una previsione assestate pari ad € 9.000,00. Lo stesso, ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento di Contabilità, risultava previsto al fine di garantire la copertura di uscite impreviste, nonché di maggiori uscite verificatesi nel corso dell'esercizio.

I residui attivi e passivi, esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012, e nella colonna variazioni del Conto del Bilancio "Gestione Residui", sono riportate le eliminazioni operate a seguito dell'operazione di riaccertamento.

In ottemperanza all'art. 34 del Regolamento di Contabilità, in sede di rendicontazione si è proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi, consistente per quelli attivi, nella verifica della permanenza dei requisiti essenziali dell'accertamento ovvero la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza, e per quelli passivi, nella verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive, derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate. L'operazione ha interessato tutti i crediti e debiti, anche quelli di nuova formazione, relativi ad accertamenti ed impegni registrati nel corso del 2013 ma che alla data di chiusura del Rendiconto, risultano rispettivamente non ancora riscossi o non ancora pagati.



Di seguito si riportano le movimentazioni che hanno interessato i residui attivi e passivi 2012 e precedenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
Tit. I Entrate correnti	126.594,64	42.686,92	79.365,17	122.052,09	4.542,55
Tit.II Entrate in c/cap.					
Tit.III Partite di giro	129.257,54	60.405,23	65.325,31	125.730,54	3.527,00
<i>Totale</i>	255.852,18	103.092,15	144.690,48	247.782,63	8.069,55

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Tit. I Uscite correnti	189.789,26	45.129,04	144.660,22	189.789,26	
Tit. II Uscite in c/cap.	360,00	360,00		360,00	
Tit. III Partite di giro	22.149,28	3.270,82	18.878,46	22.149,28	
<i>Totale</i>	212.298,54	48.759,86	163.538,68	212.298,54	

Per quanto attiene i residui attivi e passivi al 31/12/2013, costituiti da quelli 2012 e precedenti, rimasti ancora da riscuotere e pagare, sommati con quelli di nuova formazione relativi ad accertamenti ed impegni di competenza 2013, rispettivamente non ancora riscossi e non ancora pagati entro il termine dell'esercizio, se ne mostra di seguito la consistenza e la loro suddivisione per anno di provenienza, così come rilevati dal Rendiconto Finanziario Gestionale:



Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui 2012 e precedenti</i>	<i>Residui di nuova formazione</i>	<i>Residui finali al 31/12/2013</i>
Tit. I Entrate correnti	79.365,17	52.385,00	131.750,17
Tit. II Entrate in conto capitale			
Tit. III Partite di giro	65.325,31	63.055,00	128.380,31
<i>Totale</i>	144.690,48	115.440,00	260.130,48

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui 2012 e precedenti</i>	<i>Residui di nuova formazione</i>	<i>Residui finali al 31/12/2013</i>
Tit. I Uscite correnti	144.660,22	56.395,58	201.055,80
Tit. II Uscite in conto capitale		7.369,50	7.369,50
Tit. III Partite di giro	18.878,46	243.147,06	262.025,52
<i>Totale</i>	163.538,68	306.912,14	470.450,82



La situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza 2013 è la seguente:

Residui attivi e passivi esercizio 2013 e precedenti, per anno di provenienza.

Residui attivi

<i>Anno</i>	<i>Tit.I</i>	<i>Tit.II</i>	<i>Tit.III</i>	<i>Totale</i>
2002	77,88			77,88
2003	574,69			574,69
2004	2.020,32			2.020,32
2005	2.772,66			2.772,66
2006	3.196,89		260,00	3.456,89
2007	13.057,51		182,00	13.239,51
2008	3.418,22		3.125,64	6.543,86
2009	3.760,00		6.365,09	10.125,09
2010	5.020,00		6.486,58	11.506,58
2011	6.495,00		8.671,00	15.166,00
2012	38.972,00		40.235,00	79.207,00
TOTALE	79.365,17		65.325,31	144.690,48

Residui passivi

<i>Anno</i>	<i>Tit.I</i>	<i>Tit.II</i>	<i>Tit.III</i>	<i>Totale</i>
1997	1.088,67			1.088,67
1998	1.121,74			1.121,74
1999	1.539,60			1.539,60
2000	2.405,65			2.405,65
2001	2.477,56		51,65	2.529,21
2002	3.661,41			3.661,41
2003	4.313,68		259,30	4.572,98
2004	4.154,72		221,00	4.375,72
2005	4.489,22		328,87	4.818,09
2006	5.978,17		1.659,60	7.637,77
2007	22.706,09		2.123,34	24.829,43
2008	9.746,87		2.017,53	11.764,40
2009	9.251,66		1.569,82	10.821,48
2010	10.942,10		709,00	11.651,10
2011	14.101,00		2.478,58	16.579,58
2012	46.682,08		7.459,77	54.141,85
TOTALE	144.660,22		18.878,46	163.538,68

Con riferimento ai residui attivi al 31/12/2012, si evidenzia che anche nel corso del 2013 risultano intraprese le dovute iniziative tese al loro recupero. Infatti oltre ai numerosi solleciti di pagamento inviati nel corso del 2013, con decisione unanime del Consiglio dell'Ordine si è provveduto ad affidare alla Commissione Procedimenti Disciplinari e al neo costituito Consiglio di Disciplina, l'incarico di azionare le misure previste dall'art. 54 del D. Lgs. 139/2005.



Nel Conto Economico della gestione, sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economico/temporale. Si riporta di seguito un riepilogo dei proventi e dei costi così come risultanti dal conto economico 2013, raffrontato con quello risultante dal conto economico 2012:

	2013	2012
COSTI		
<i>Costi per gli Organi dell'Ente</i>	3.280,21	17.001,00
<i>Oneri per il personale in attività di servizio</i>	177.724,27	170.775,03
<i>Uscita per l'acquisto di beni di consumo</i>	10.575,16	10.379,27
<i>Uscite per funzionamento Uffici</i>	228.144,90	177.484,77
<i>Uscite per prestazioni Istituzionali</i>	73.138,47	103.817,26
<i>Trasferimenti passivi</i>	72.696,32	51.750,00
<i>Oneri finanziari</i>	8.963,91	5.952,27
<i>Oneri Tributari</i>	20.086,01	19.900,18
<i>Minusvalenze e sopravvenienze passive</i>	9.571,55	25.949,39
<i>Accantonamento al T.F.R.</i>	9.720,63	10.975,28
<i>Accantonamento a Fondi rischi ed oneri</i>	5.000,00	5.000,00
<i>Ammortamenti</i>	16.484,36	4.979,16
TOTALE COSTI (A)	635.385,79	603.963,61
RICAVI		
<i>Contributi a carico degli iscritti</i>	465.000,00	525.282,00
<i>Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni</i>	2.907,06	14.377,45
<i>Trasferimenti correnti da parte di altri enti pubblici e privati</i>		7.500,00
<i>Redditi e proventi patrimoniali</i>	6.211,52	2.475,75
<i>Poste correttive e compensative di uscite correnti</i>	2.013,41	7.401,80
<i>Proventi diversi</i>	1.711,01	48,94
TOTALE PROVENTI (B)	477.843,00	557.085,94
Risultato economico di esercizio (B-A)	-157.542,79	-46.877,67

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013, tra i costi si nota che la voce maggiore è rappresentata dalle uscite per funzionamento uffici (35,91% dei costi totali), seguita dagli oneri per il personale in attività (27,97%), dalle uscite per prestazioni istituzionali (11,51%) e dai trasferimenti passivi (11,44%).

Il Fondo Rischi Diversi è stato prudenzialmente incrementato di ulteriori € 5.000,00. Le quote di ammortamento sono determinate e contabilizzate osservando il criterio della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti ai quali si riferiscono.

Il risultato economico di esercizio 2013, rilevabile dal Conto Economico e pari ad € - 157.542,79 si discosta dal risultato della gestione finanziaria rilevabile dal conto del Bilancio pari ad - € 208.654,63 in quanto nella contabilità economica, non sono rilevati tra i costi le spese d'investimento



impegnate di cui al titolo II - Uscite in conto capitale del conto del Bilancio, nel mentre figurano alcune voci non presenti nella contabilità finanziaria (ratei, risconti, ammortamenti, insussistenze dell'attivo, sopravvenienze passive, ecc.) come da prospetto di conciliazione presente nella tabella a pagina 13 della presente relazione.

Per quanto attiene al numero degli iscritti al 31/12/2013, questo risulta essere: Albo n.2828 contro n. 2837 del 2012; Elenco speciale n.313 contro n.335 del 2012.

Si riporta di seguito il confronto tra le entrate contributive 2013 rispetto a quelle 2012, così come risultano dal rispettivo conto del bilancio:

	2013	2012
Contributi Albo Professionale	371.920,00	403.124,00
Contributi Elenco Speciale	16.300,00	18.118,00
Tassa iscrizione registro praticanti	46.100,00	77.000,00
Tassa prima iscrizione	30.680,00	27.040,00
TOTALE	465.000,00	525.282,00

Con specifico riferimento alle entrate relative alla Tassa di iscrizione nel Registro Praticanti, si rammenta che a partire dal 2010 la stessa è incassata in una unica soluzione e costituisce ristoro degli oneri sostenuti dall'Ordine per la corretta tenuta e gestione del Registro Praticanti. Tra questi, il maggiore è rappresentato dal costo complessivo di due unità lavorative, specificatamente dedicate alla succitata gestione. Naturalmente, la riduzione è commisurata al numero di praticanti che nel 2012 hanno terminato il tirocinio e che conseguentemente a partire dal 2013 non versano più la quota annuale.



Nel Conto del Patrimonio, sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Si riporta di seguito il raffronto tra i valori patrimoniali al 31/12/2013 e quelli risultanti al 31/12/2012 così riassunti:

<i>Attivo</i>	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>
Immobilizzazioni materiali	214.189,26	134.117,16
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni finanziarie	103.291,38	103.291,38
Totale immobilizzazioni	317.480,64	237.408,54
Rimanenze		
Crediti	131.750,17	126.594,64
Disponibilità liquide	818.203,24	781.044,44
Totale attivo circolante	949.953,41	907.639,08
Crediti aventi natura di partite di giro	128.380,31	129.257,54
Totale partite di giro	128.380,31	129.257,54
Ratei e risconti	2.936,21	2.344,40
<i>Totale dell'attivo</i>	1.398.750,57	1.276.649,56
<i>Passivo</i>	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>
Patrimonio netto	724.992,00	882.534,79
Fondi di ammortamento	142.420,42	126.816,23
Fondi di accantonamento	111.831,31	102.110,68
Fondi per rischi ed oneri	60.000,00	55.000,00
Debiti	96.593,99	88.038,58
Debiti aventi natura di partite di giro	262.025,52	22.149,28
Ratei e risconti	887,33	
<i>Totale del passivo</i>	1.398.750,57	1.276.649,56



Per una lettura coordinata tra dati finanziari e dati economico/patrimoniali, si riporta di seguito il raccordo tra la gestione dei residui attivi e passivi risultanti dal Conto del Bilancio ed i crediti e debiti iscritti nella Situazione Patrimoniale, che si presenta come segue:

Conto del Bilancio	Residui attivi Conto del Bilancio al 31/12/2013	Stato Patrimoniale	Crediti Stato Patrimoniale al 31/12/2013
Contributi Ord.Albo Prof.	114.119,69	Crediti Albo Prof.le	114.119,69
Contributi Ord. Elenco Spec.	7.959,88	Crediti Elenco Speciale	7.959,88
Tassa iscriz. registro praticanti	1.800,00	Crediti Registro Praticanti	1.800,00
Proventi liquidazione parcelle	50,00	Crediti verso utenti, clienti, ecc	7.870,60
Interessi attivi conti correnti			
Recuperi e rimborsi	7.820,60		
Partite di giro	128.380,31	Crediti da partite di giro	128.380,31
<i>Totale</i>	260.130,48	<i>Totale</i>	260.130,48

Conto del Bilancio	Residui passivi Conto del Bilancio al 31/12/2013	Stato Patrimoniale	Debiti Stato Patrimoniale al 31/12/2013
Oneri per il personale in attività di servizio	9.055,07	Debiti v/dipendenti	8.655,07
		Debiti v/INPS	400,00
		Debiti v/INAIL	
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	3.386,00	Debiti v/fornitori	80.595,92
Uscite per funzionamento Uffici	34.701,75		
Uscite per Prestazioni Istituzionali	35.138,67		
Uscite per l'acquisto di immobilizzazioni tecniche	7.369,50		
Trasferimenti passivi	1.000,00	Debiti diversi	1.000,00
Oneri tributari	5.943,00	Debiti Tributarî	5.943,00
Accantonamento al T.F.R. dip.	111.831,31	Fondo T.F.R.	111.831,31
Partite di giro	262.025,52	Debiti per partite di giro	262.025,52
<i>Totale</i>	470.450,82	<i>Totale</i>	470.450,82



Per quel che attiene invece la conciliazione tra il risultato di amministrazione complessivo risultante dalla gestione finanziaria ed esplicito nella Situazione Amministrativa, con il patrimonio netto risultante dallo stato Patrimoniale, nonché dell'avanzo di gestione 2013 risultante dal conto del Bilancio 2013 con il risultato d'esercizio risultante dal conto economico 2013, si rappresenta come segue:

CONCILIAZIONE DISAVANZO DI GESTIONE DA CONTO DEL BILANCIO 2013 CON DISAVANZO ECONOMICO DA CONTO ECONOMICO 2013

Disavanzo di gestione al 31/12/2013 risultante dal Conto del Bilancio	-	208.645,63
Risconti attivi iniziali	-	2.344,40
Risconti attivi finali	+	2.936,21
Ratei passivi iniziali	+	0,00
Ratei passivi finali	-	887,33
Acquisto mobili, arredi e macchine d'ufficio	+	80.072,10
Acquisto Software	+	880,17
Ammortamenti	-	16.484,36
Accantonamento rischi per vertenza dipendenti	-	5.000,00
Insussistenza dell'attivo	-	9.571,55
Insussistenza del passivo e maggiori accertamenti residui attivi	+	1.502,00
Disavanzo economico al 31/12/2013 risultante dal Conto Economico	-	157.542,79



CONCILIAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2013 CON PATRIMONIO NETTO DA STATO PATRIMONIALE 2013

Avanzo di Amministrazione al 31/12/2013		607.882,90
Immobilizzazioni Nette	317.480,64	
	- 142.420,42	
	+	175.060,22
Risconti attivi	+	2.936,21
Ratei passivi	-	887,33
Fondo rischi	-	60.000,00
Patrimonio netto al 31/12/2013		724.992,00
 Patrimonio netto al 31/12/2013		 724.992,00
Immobilizzazioni	-	317.480,64
Ammortamenti e accantonamenti	+	202.420,42
Risconti attivi	-	2.936,21
Ratei passivi	+	887,33
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2013		607.882,90

Si evidenzia, infine, che il Fondo T.F.R. al 31/12/2013 risulta calcolato nei modi di legge ed è riferito al TFR spettante al personale dipendente presso l'Ordine, costituito da n. 5 unità inquadrare nella Categoria B3 con qualifica di Ragioniere.

Per quanto attiene il Fondo per Rischi ed oneri, con l'accantonamento di € 5.000,00 effettuato nel 2013, a chiusura dell'esercizio risulta ammontare ad € 60.000,00.

Naturalmente, l'effettiva disponibilità di detto fondo risulta garantita mediante l'apposizione di un vincolo all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'Ordine così come risulta dalla "Situazione Amministrativa" che costituisce allegato al Rendiconto.

Redatta in Bari il 25/03/2014

IL TESORIERE

Dott. Rag. Antonio VENTRELLA

